

ARTE E STAZIONI LE OPERE CREATE DAGLI STUDENTI PER LA RETE DEI TRENI CITTADINI

# L'arte di Brera sotto il metrò

## A Dergano «Selva Elettrica», la statua vincitrice del concorso

di SIMONA CAMARDA

- MILANO -

DALLE MATITE di dodici studenti, italiani, coreani, turchi e iraniani, sono nati degli interventi scultorei, creati su misura per le stazioni metropolitane della zona Brera di Milano. Così, quell'affollatissimo tunnel sotterraneo che percorre la città avanti e indietro, diventa un percorso esperienziale antropologico, spaziale, urbanistico e artistico. «Arte sotto Milano» è la sperimentazione di scultura pubblica, nata fra i banchi dell'accademia di Brera, dopo l'avvio del seminario «Metropolitana milanese, percorsi di conoscenza verso Milano Expo 2015», proposto dalla professoressa e scultrice Nada Pivetta che, all'interno dell'indirizzo specialistico del biennio di scultura «progettazione dello spazio pubblico», ha voluto promuovere un'idea di arte come medium di trasporto, fisico e conoscitivo. «Il progetto - ha spiegato Stefano Cetti, direttore generale di Metropolitana Milanese, azienda che, in collaborazione con l'accademia di Belle Arti di Brera, ha promosso l'iniziativa - ha come obiettivo,

### LA MOSTRA

**Palazzo della Permanente fino al 4 dicembre ospita i bozzetti per tre stazioni**

quello di portare l'arte sul territorio pubblico, facendola penetrare nel tessuto sociale e nella struttura urbana della città per porla a stretto contatto con un ampio pubblico, al fine di rivitalizzare e dare nuova linfa al vissuto cittadino».

**METROPOLITANA** Milanese, al corrente di questi studi, a



**Gli studenti di Brera cui è affidato il progetto d'arte in metrò**

pochi mesi dall'inaugurazione della nuova stazione di Dergano sulla linea M3, ha scelto di ospitare, sopra la ~~scala mobile~~ in direzione Comasina, il miglior progetto decorativo affidato alla scultura, nato dalla creatività di giovani studenti e non di artisti affermati. L'opera vincitrice è quella della ventenne piacentina Alessia Di Nunzio che, con la sua "Selva elettrica", ha conquistato l'unanimità delle preferenze della commissione giudicatrice. «A colpirci - spiega la professoressa Nada Pivetta - è stata l'originalità, l'innovativa struttura formale e la rappresentazione simbolica di una Milano tecnologica nella concezione del trasporto metropolitano ma, allo stesso tempo, introspettiva e profonda, ben rappresentata da un groviglio di vene del corpo umano che richiamano i cavi sotterranei che stanno al di là di quello che vediamo della metropolitana».

**L'OPERA D'ARTE**, di cui MM coprirà i costi, fusa in bronzo o acciaio, sarà realizzata nella Fonderia Verrès e apposta presso le scale mobili di risalita, come scultura permanente. La mostra accolta negli spazi del palazzo della Permanente di via Turati, a Milano, da oggi fino al 4 Dicembre vedrà espo-

sti i disegni, gli elaborati scritti, i bozzetti e i progetti relativi sia alle tre stazioni della zona Brera (Cairoli, Lanza e Montenapoleone) sia al Concorso per la MM3 di Dergano. Le opere degli studenti, realizzate in diversi materiali, dalla terracotta alla cera al rame, dal gesso ai led, dal legno al bronzo, saranno pubblicate in un catalogo a cura di Metropolitana Milanese e accademia di Belle Arti di Brera, a disposizione del pubblico durante la mostra.

